

**MOZIONE ex art. 109
Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina**

PREMESSO CHE

Risorse per Roma S.p.A., società in house partecipata interamente da Roma Capitale, è un "ente strumentale" che affianca l'Amministrazione Capitolina nei processi di trasformazione urbana, nella progettazione di infrastrutture, nella valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare e nelle attività tecnico-amministrative a supporto della gestione del condono edilizio;

Risorse per Roma è un Advisor dell'Amministrazione Capitolina in quanto è di supporto nelle attività per la realizzazione dei progetti di pianificazione territoriale urbanistica, rigenerazione urbana e valorizzazione immobiliare, promozione dello sviluppo locale emarketing territoriale, delle infrastrutture strategiche ed opere pubbliche, della gestione e sviluppo di attività relative all'ambiente e alla mobilità;

Risorse per Roma è un Provider dell'Amministrazione Capitolina in quanto di supporto alle attività attinenti ai servizi di ingegneria ed architettura, relativamente alla gestione e alla vendita del patrimonio immobiliare disponibile, con particolare attenzione per i servizi mirati alla più efficiente ed efficace gestione delle attività a supporto del condono edilizio;

CONSIDERATO CHE

tra gli ambiti di competenza della Società Risorse per Roma S.p.A., il Condo Edilizio detiene una sostanziale importanza, con la responsabilità diretta dell'istruttoria delle istanze di condono relative alla:

dismissione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale,
definizione di un maggior numero di pratiche di concessione edilizia in sanatoria,
cessione delle aree dei Piani di Zona di cui alla legge 167/62;

sussiste un consistente arretrato di richieste di concessione in sanatoria, ancora inevaso, su cui è necessario intervenire al fine di recuperare somme rilevanti che consentirebbero di incassare un consistente aumento del gettito per l'Amministrazione Comunale;

con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 77/2011 è stato autorizzato il mantenimento, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge del 24 dicembre 2007 n. 244, della partecipazione di Roma Capitale in R.p.R. S.p.A., quale società non quotata di servizi strumentali, in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed è stata autorizzata la modifica dello Statuto Sociale di R.p.R., cambiando la ragione sociale da R.p.R. S.P.A. in Risorse per Roma S.p.A, nonché integrato l'oggetto sociale;

CONSIDERATO ALTRESI'CHE

il 30 settembre 2017 entra in pieno vigore il decreto legislativo n. 175/2016, recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", attuativo dell'articolo 18 della legge n. 124/2015, c.d. legge Madia, rappresenta la nuova disciplina in materia:

- l'art. 24 del suddetto decreto stabilisce che la revisione straordinaria dovrà essere disposta con provvedimento motivato e deve avere ad oggetto sia le partecipazioni detenute direttamente

- (partecipazioni dirette), che quelle detenute per il tramite di altre società (partecipazioni indirette), anche se acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali;
- la revisione straordinaria deve essere effettuata da ogni Amministrazione pubblica in ogni caso, anche per partecipazioni di modesta entità e anche nel caso di assenza di partecipazioni (il provvedimento si limiterà ad attestare tale circostanza);
 - la normativa dispone, altresì, che si dovrà stabilire quali partecipazioni dovranno essere alienate, quali società dovranno essere inserite in un piano di riassetto, che porti alla loro razionalizzazione (anche mediante fusione con altre realtà analoghe), ovvero, quali società dovranno essere sciolte e messe in liquidazione, potendo, sussistendone le condizioni, confermare il mantenimento dello status quo;
 - dovranno comunque essere oggetto di cessione, di riassetto o di scioglimento, le società che: non sono più strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica; svolgono attività diverse da quelle consentite dall'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 175/2016;
 - non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 (non sono convenienti dal punto di vista economico, non sono sostenibili dal punto di vista finanziario, sono incompatibili con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, sono incompatibili con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese);

ATTESO CHE

con deliberazione 53 del 28 settembre 2017: Revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 24 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.; in conformità quanto disposto dalla legge n. 124/2015, c.d. legge Madia si delibera che la Società Risorse per Roma S.p.A. deve essere oggetto di mantenimento con azioni di razionalizzazione che saranno contenute in apposito atto deliberativo da sottoporre al Consiglio”;

Il Contratto Di Servizio di Risorse per Roma è scaduto il 20 aprile 2017 e la società in house del Campidoglio ha continuato per otto mesi a svolgere le proprie attività nonostante la vacatio;

che tale situazione ha prodotto per i dipendenti di «Risorse per Roma», un Natale di passione e solo il 20 dicembre i lavoratori hanno percepito la tredicesima, ma non lo stipendio,

in data 28 dicembre la Giunta Comunale ha deciso la proroga fino al 31 marzo 2018 del Contratto di Servizio ;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta Capitolina

nel Piano di -Revisione delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello:

a definire, prima del termine della proroga, il Nuovo Contratto di Servizio triennale, poiché le competenze della partecipata garantiscono ai cittadini importanti servizi anche, in relazione al Piano Regolatore, a quello della valorizzazione del patrimonio comunale, a quello di riscossione e altro;

ad assicurare, dall'approvazione della proroga, che in tempi brevi gli Uffici capitolini competenti provvedano a garantire il pagamento delle fatture all'Azienda in modo da permettere il regolare pagamento degli stipendi ai dipendenti;

ad istituire un tavolo di confronto e monitoraggio tra Roma Capitale e le OO.SS. nelle fasi applicative del processo di riordino della società in house e di ogni altra società ad essa direttamente ed indirettamente interessata.

Il Presidente

On. Stefano Fassina



Roma, 25/01/2018